

RIALTO AFFOLLATA RIUNIONE DEL COMITATO PER IL NO

Borghetto-Predosa si accende la polemica nell'entroterra



Progetto
Anche parte
del territorio
di Giustenice
potrebbe
essere
toccato
dal tracciato
della nuova
bretella

RIALTO

Affollata riunione pubblica del Comitato «Difendiamo le nostre valli - No alla bretella Borghetto Carcare Predosa» l'altra sera nella sala consiliare del Comune di Rialto. «La Regione e la Provincia stanno studiando l'eventualità di realizzare una bretella autostradale che collegherebbe Borghetto a Carcare attraversando Verzi di Loano, la frazione San Lorenzo di Giustenice, il territorio del Comune di Rialto, poco sotto il municipio, e quello di Orco-Feglino risalendo la valle che da Ponte del Passo conduce alla Colla di San Giacomo, con conseguenze disastrose per l'ambiente e l'economia di queste zone e di

quelle costiere, che resterebbero escluse dal traffico proveniente dal Piemonte», spiega il presidente del Comitato, Ugo Frasherelli. Durante l'assemblea è stato deciso di ampliare il dibattito coinvolgendo tutte le popolazioni dell'entroterra. Le prossime riunioni si terranno il 18 ottobre presso la sala consiliare del Comune di Calice, il 22 presso la sala della polisportiva di Orco Feglino e il 25 a Giustenice.

«Fino a oggi, nonostante sia stato richiesto insistentemente da alcuni sindaci, la Provincia ha deciso di non trasmettere agli enti locali e alle popolazioni interessate il progetto dettagliato. - aggiunge Frasherelli - L'allarme è partito dopo il primo esame di una proposta di

tracciato trasmessa ai sindaci. Proposta che evidenzia lo stravolgimento di vallate di incomparabile bellezza, con un delicato equilibrio idrogeologico, e di antichi nuclei urbani».

Il Comitato ha aperto un sito Internet che contiene anche i pareri di alcuni esperti. «L'ingegnere Wilhelm Huesler di Zurigo, esperto internazionale di trasporto pubblico, e il professor Castellani hanno già evidenziato l'inutilità dell'opera e la necessità di una partecipazione alle decisioni da parte delle popolazioni interessate. Oggi l'intento è quello di divulgare il più possibile il progetto così che lo stesso venga discusso ed esaminato da tutti gli abitanti in questa parte di Liguria», conclude Frasherelli. [M.BEL.]